



# COMUNE DI VILLAGA

PROVINCIA DI VICENZA

Via G. Verdi n. 32 – 36021 VILLAGA  
Tel. (0444)886037 – Fax (0444)886731  
Cod. Fisc. e Part. IVA 00529770240

www.comunevillaga.vi.it  
villaga.vi@cert.ip-veneto.net

Marca da bollo € 16,00  
n. 01160786704313 del 22/03/2017  
(Decreto Interministeriale 10/11/2011 - Art. 3, co. 2)

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE  
tecnico@comunevillaga.vi.it

## PROVVEDIMENTO UNICO

### N. PU17/03

(Artt. 7 D.P.R. n. 160/2010)

Codice pratica: **03076900244-04052015-1100**

Pratica: **3293**

#### IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- **VISTA** la domanda protocollo n. 2267, presentata, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, in data 25/05/2015 da CRIVELLARO CRISTIAN - P.I. 03076900244, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto allegato redatto da Ing. BAZZANA ROBERTO con studio professionale in PADOVA, il provvedimento autorizzativo conclusivo, sull'area distinta in catasto al Foglio 17 mappale 192, per eseguire i lavori di **installazione di un impianto a biomassa alimentato a pollina della potenza di 125 kW** in capoluogo - Via Berico Euganea;
- **ACCERTATO** che in forza del ricevimento dell'istanza di cui sopra, l'ufficio SUAP ha provveduto all'attivazione degli endoprocedimenti, coinvolgendo lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Villaga, l'Azienda ULSS n. 8 Berica, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, AVEPA, ARPAV, Vigili del Fuoco;
- **VISTO** il progetto dei lavori che vistato si allega al presente provvedimento;
- **VISTA** l'approvazione del piano aziendale, espresso dal competente dipartimento AVEPA in data 09/01/2017 con nota protocollo n. 736;
- **VISTO** il parere conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, espresso dal competente Comando Provinciale Vigili del Fuoco, in data 23/06/2016 con nota protocollo n. 0010906;
- **VISTO** il nulla osta alla costruzione di linee elettriche in cavo interrato, espresso dal competente dipartimento direzione generale per le attività territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico, in data 20/11/2015 con nota protocollo n. 149916;
- **VISTO** la nota prot. n. 6067 del 14/05/2015 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con la quale si comunica che nell' area interessata dai lavori non sussistono vincoli di natura archeologica;
- **VISTA** la certificazione redatta dall'Ing. Bettanella Gabriele iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Padova n. 3956 con studio professionale in Via Frà Domenico Cavalca n. 24 Padova, circa la conformità del progetto alle emissioni in atmosfera e che la verifica in ordine a tale conformità non comporta valutazioni tecnico – discrezionali;
- **VISTA** la certificazione redatta dall'Ing. Cavalletto Alessandro iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Padova n. 4031 con studio professionale in Via F. Petrarca n. 80 PIOVE DI SACCO PD, circa la valutazione previsionale di impatto acustico;

- **VISTA** l'attestazione rilasciata da ARPAV il 16/02/2011 nella quale si riconosce Tecnico competente in Acustica Ambientale l'ing. Cavalletto Alessandro iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Padova n. 4031 con studio professionale in Via F. Petrarca n. 80 PIOVE DI SACCO – PD;
- **PRESO ATTO** che il richiedente ha titolo al rilascio del provvedimento unico poiché proprietario;
- **CONSTATATO** che non è dovuto alcun contributo di costruzione ai sensi della sezione II del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. n. 61/1985;
- **PRESO ATTO** delle dichiarazioni conseguite, adempimenti effettuati e gli atti facenti capo a diverse competenze, per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento attivato;
- **VISTO** il decreto del Sindaco prot. n. 6 del 02/01/2017 con il quale è stata conferita la responsabilità dell'Area Tecnica per l'anno 2017 e della titolarità della Posizione Organizzativa quale Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- **VISTO** il D.P.R. 160/2010 e ss.mm.ii.
- **VISTO** il D.P.R. n. 380/2001 e successive modificazioni;
- **VISTA** la L.R. n. 61/1985 e successive modificazioni;
- **VISTA** la L.R. 11/2004 e successive modifiche;
- **VISTE** le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro e circolazione;

rilascia il seguente:

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO  
costituente  
PERMESSO DI COSTRUIRE**

alla ditta CRIVELLARO CRISTIAN con sede a VILLAGA (VI) in Via Conti di Barbarano n. 10/a - P.I. 03076900244, per i lavori di **installazione di un impianto a biomassa alimentato a pollina della potenza di 125 kW** da eseguire sull'area catastalmente censita al Foglio 17 mappale 192 sita in capoluogo - Via Berico Euganea, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente provvedimento e negli atti allegati seguenti:

- Tavola 01;
- Tavola 02,
- Relazione Tecnica,

che ad esso ne fanno parte integrante.

**C O N D I Z I O N I   G E N E R A L I**

1. il presente provvedimento viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che tutti gli atti, documenti, certificati e dichiarazioni prodotti o acquisiti nel procedimento, corrispondono a verità, in caso contrario è da ritenersi nullo e di nessun effetto;
2. il presente provvedimento è rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando;
3. il presente provvedimento è trasferibile ai successori o aventi causa. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del provvedimento in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di validità del provvedimento;
4. **i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla notifica del presente provvedimento, ed ultimati, con richiesta di certificato di agibilità entro tre anni dalla data di inizio lavori**, ai sensi dell'art. 78 L.R. n. 61/1985 e dell'art. 15 D.P.R. n. 380/2001;

5. la chiusura dei lavori ed il collaudo sono disciplinati dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/20101; in caso di mancato rispetto del termine prescritto nel provvedimento, salvo il caso di proroga se assentita, dovrà essere richiesto un nuovo provvedimento per la parte non ultimata;

#### PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI SI DOVRA' PROVVEDERE

- a) alla denuncia delle opere in c.a. ai sensi art. 1 della Legge n. 1086/1971 e successive integrazioni e modificazioni, depositando copia della documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale. La non sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge n. 1086/1971 deve essere certificata per iscritto dal Direttore dei Lavori e la relativa certificazione deve essere depositata all'Ufficio Tecnico Comunale;
- b) a depositare il progetto e relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni per il contenimento e consumi energetici negli edifici ai sensi della Legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993, D.Lgs. n. 192/2005;
- c) a trasmettere, ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c) del D.Lgs. n. 81/2008, all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del provvedimento:
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99;
  - indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni contenute nel D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).  
In alternativa l'interessato può produrre, **di sua iniziativa**, una copia del DURC (documento unico di regolarità contributiva) dove reperire gli elementi indispensabili e sufficienti per acquisire d'ufficio tale documento.
  - una dichiarazione, da parte del committente, attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9.
- In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.
- d) ad ogni altro documento richiesto dalla normativa vigente.

#### CONDIZIONI PARTICOLARI

- si prescrive il riconoscimento dell'impianto ai sensi dell'art. 24 paragrafo 1 lettera d) del regolamento CE n. 1069/2009 come riportato al punto 1 della nota Azienda ULSS n. 8 Berica prot. n. 37894 del 26/05/2016 tramite SUAP.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica dello stesso;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Villaga, lì 23/03/2017

Il Responsabile SUAP  
*Raffaele Anzolin*

(Codice interno: 389633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE n. 16 del 18 febbraio 2019

**Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio. Riconoscimento condizionato dell'impianto di combustione della ditta CRIVELLARO CRISTIAN con sede legale ed operativa site in Via Conti Barbarano n. 10/a - Villaga (VI).**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il riconoscimento condizionato, ex Reg. (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009, all'impianto di combustione della ditta CRIVELLARO CRISTIAN con contestuale iscrizione nell'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza di riconoscimento (ns. prot. n. 61533 del 13/02/2019) e relativa documentazione a corredo;  
- Verbale di sopralluogo con parere favorevole al rilascio del riconoscimento condizionato dell'Azienda Ulss n. 8 "Berica" Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzione Zootecniche - Distretto di Vicenza del 12/02/2019 (ns. prot. n. 61533 del 13/02/2019).

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTA l'istanza della ditta CRIVELLATO CRISTIAN P.IVA 03076900244 con sede legale ed operativa site in Via Conti Barbarano n. 10/a -Villaga (VI) intesa ad ottenere il riconoscimento condizionato come impianto di combustione ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009, agli atti dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare (ns. prot. n. 61533 del 13/02/2019);

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dall'Azienda Ulss n. 8 "Berica" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzione Zootecniche - Distretto di Vicenza in data 12/02/2019, (ns. prot. n. 61533 del 13/02/2019) con cui si dichiara che l'impianto soddisfa i requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011 relativamente allo svolgimento dell'attività di "impianto di combustione in azienda nei quali è utilizzato come combustibile il letame di pollame" e si esprime, conseguentemente, parere favorevole al rilascio del provvedimento di riconoscimento condizionato;

VISTA la nota prot. n. 0015366 PREV/SIAPZ del 13/02/2019 (ns. prot. n. 61533 del 13/02/2019), agli atti dell'U.O. Veterinaria e sicurezza alimentare, con cui si chiede di rilasciare alla ditta in questione, il provvedimento condizionato quale impianto di combustione "di pollina del proprio allevamento", ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

CONSIDERATO CHE l'istanza è stata presentata a mezzo SUAP del Comune di Villaga (VI) e che nella medesima si dichiara che il pagamento dell'imposta di bollo è stato assolto in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01170897262145 del 29/10/2018;
- marca da € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01170897262134 del 29/10/2018,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., che demanda al Direttore Responsabile della struttura organizzativa di competenza l'adozione dei provvedimenti finali nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 3 aprile 2012 "Ricognizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi regionali" e s.m.i. che individua la scrivente struttura quale organo competente all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento ai sensi

del Reg. (CE) 1069/2009;

VISTA la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTA la D.G.R. n. 803 del 27 maggio 2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14" con cui si è istituita l'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 1081 del 29 giugno 2016 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 1105 del 29 giugno 2016 "Conferimento degli incarichi dei Direttori delle Unità Organizzative nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 20 gennaio 2017 ad oggetto: "Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14";

VISTA la D.G.R. n. 79 del 27 gennaio 2017 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale ricognizione delle strutture e delle relative attribuzioni nelle quali si articolano le Aree di coordinamento. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 16 del 7 marzo 2017 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare, afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare all'impianto della ditta CRIVELLATO CRISTIAN P.IVA 03076900244 con sede legale ed operativa site in Via Conti Barbarano n. 10/a -Villaga (VI), il riconoscimento condizionato quale impianto di combustione nel quale è utilizzato come combustibile il letame di pollame del proprio allevamento, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009;
3. di iscrivere l'impianto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il seguente numero di riconoscimento **ABP5218OCOMBTB123**;
4. il riconoscimento condizionato dovrà essere trasformato in definitivo, previa conferma dell'Az. Ulss, competente per territorio, entro il **19 maggio 2019**, salvo eventuale proroga concessa ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Reg. (CE) n. 1069/2009;
5. l'imposta di bollo è stata assolta in modo straordinario con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:
  - marca da € 16,00 per la domanda: numero seriale 01170897262145 del 29/10/2018;
  - marca da € 16,00 per il provvedimento di riconoscimento: numero seriale 01170897262134 del 29/10/2018,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

6. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse, entro 30 giorni, alla competente Unità Organizzativa Veterinaria e sicurezza alimentare per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Bricese